## Comune di Lattarico

Provincia di Cosenza

**COPIA** 

# Deliberazione della Giunta Comunale

| N.  | 37         |  |  |
|-----|------------|--|--|
| Del | 18.04.2023 |  |  |

| OGGETTO | Convezione ex art. 30 D.lgs. n. 267/2000 istitutiva della Centrale Unica di |  |  |  |  |
|---------|---|--|--|--|--|
|         | Committenza (CUC) della Media Valle Crati tra i Comuni di Lattarico         |  |  |  |  |
|         | (Capofila), Rota Greca, San Martino di Finita, San Benedetto Ullano,        |  |  |  |  |
|         | Torano Castello. Approvazione adesione della Città di Paola.=               |  |  |  |  |

L' anno duemilaventitre il giorno 18 del mese di Aprile alle ore 12,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

| N. | Nominativo        | Presenti        | Carica            |
|----|-------------------|-----------------|-------------------|
| 1  | Antonella BLANDI  | ANDI SI SINDACO |                   |
| 2  | Valentino FERRO   | SI              | VICESINDACO       |
| 3  | Mario D'AGOSTINO  | SI              | ASSESSORE         |
| 4  | Vincenzo DE BONIS | SI              | ASSESSORE         |
| 5  | Emma PEDACE       | SI              | ASSESSORE ESTERNO |

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giampaolo SANTOPAOLO.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

### La Giunta Comunale

#### Premesso che:

- ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 30 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. sancisce che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengono definiti i fini, la durata, le forme di consultazioni, i loro rapporti finanziari ed i reciproci ordini e garanzie, mediante la costituzione di un ufficio comune e individuando un ente capofila;
- gli artt. 3, co. 1 e 37 e 38 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., disciplinano il nuovo sistema di centralizzazione e qualificazione delle stazioni appaltanti e l'ambito entro cui ciascuna Amministrazione può svolgere funzioni di stazione appaltante;
- segnatamente, l'art. 37 del D.lgs. n. 50/2016 dispone che:
  - "1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e

autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 del D.lgs. n.50/2016;

- 2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del D.lgs. n.50/2016.
- 3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una Centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.
- 4. Se la stazione appaltante è un Comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
- a) ricorrendo a una Centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 [...]"
- l'art. 52, comma 1.2, del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla L. n. 108 del 29 luglio 2021, dispone che "[...] nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di province [...]";
- Considerato che la costituzione di una Centrale Unica di Committenza è l'espressione di un moderno modo di gestire il settore degli appalti pubblici, sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza. Tale modello di gestione delle gare pubbliche, difatti, consente un'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali poiché, concentrando in un'unica struttura quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti, è in grado di produrre un notevole risparmio;

#### Viste e richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale di Lattarico n. 11 del 28/05/2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di Rota Greca n. 30 del 08/06/2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di San Martino di Finita n. 15 del 28/07/2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di San Benedetto Ullano n. 23 del 18/10/2022.

- Rilevato che con i sopra citati atti si è deliberata l'istituzione della Centrale Unica di Committenza (CUC) della Media Valle Crati tra i Comuni di Lattarico, Rota Greca, San Benedetto Ullano e San Martino di Finita, individuando il Comune di Lattarico quale Ente Capofila e, contestualmente, si provvedeva all'approvazione dei relativi schema di Convenzione e Regolamento per il Funzionamento della Centrale Unica di Committenza, autorizzandone la sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti di ciascun Ente aderente;

#### Atteso che:

- in data successiva, nel corso della Conferenza dei Sindaci all'uopo convocata, i legali rappresentati delle Amministrazioni interessate sottoscrivevano formalmente i summenzionati atti;
- l'Ente Capofila, dunque, presentava richiesta di iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;
- l'ANAC, conseguentemente, rilasciava apposita abilitazione e iscriveva la CUC della Media Valle Crati all'Anagrafe di cui sopra con il Codice Ausa 0000682992;
- la Centrale Unica di Committenza, per quanto sopra, diveniva di fatto operativa;
- Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale di Torano Castello n. 43 del 30/11/2022, con la quale si è approvata l'adesione alla Centrale Unica di Committenza (CUC) per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture a mezzo stipula di convenzione (art. 30 D.lgs. n. 267/00) tra i Comuni di Lattarico (Capofila), Rota Greca, San Martino di Finita e San Benedetto Ullano;
- **Viste e richiamate** le Deliberazioni di Consiglio comunale con le quali gli enti convenzionati approvavano la suddetta adesione e, al contempo, una revisione della Convenzione e del relativo Regolamento di funzionamento della CUC;
- Vista l'istanza di adesione alla Convenzione per la gestione associata della Centrale Unica di Committenza della Media Valle Crati presentata dalla Città di Paola e pervenuta al prot. CUC n. 523/2023 del 31/03/2023;
- Visto il verbale della Conferenza dei Sindaci del 31/03/2023, convocata in via urgente, nel corso della quale i Sindaci, rilevata l'inesistenza di cause ostative, deliberavano all'unanimità l'adesione del Città di Paola alla Centrale Unica di Committenza della Media Valle Crati;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale di Paola n. 02 del 15/04/2023 con la quale con la quale si è approvata l'adesione della Città di Paola alla Centrale Unica di Committenza (CUC) per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture a mezzo stipula di convenzione (art. 30 D.lgs. n. 267/00) tra i Comuni di Lattarico (Capofila), Rota Greca, San Martino di Finita, San Benedetto Ullano, Torano Castello;
- Visto l'art. 9, co. 2, del Regolamento sul funzionamento della CUC, il quale prevede che l'adesione dei nuovi Comuni, previa formale richiesta e accettazione unanime dei Comuni già convenzionati, è resa formale con deliberazione di Giunta del Comune Capofila;
- Ritenuto necessario e opportuno, per quanto sopra, approvare l'adesione della Città di Paola alla Convezione ex art. 30, D.lgs. n. 267/2000 istitutiva della Centrale Unica di Committenza (CUC) della Media Valle Crati tra i Comuni di Lattarico (Capofila), Rota Greca, San Martino di Finita, San Benedetto Ullano, Torano Castello;
- Vista la Convenzione disciplinante i rapporti fra i Comuni e la CUC;

Visto il Regolamento per il funzionamento della CUC;

- Vista la Legge 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.
- Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
- **Visto** il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.
- Visto lo Statuto Comunale ed i vigenti Regolamenti Comunali.
- Viste le altre disposizioni normative vigenti in materia;
- Assunto il parere favorevole del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;
- Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

### DELIBERA

- 1) la narrativa che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di approvare l'adesione della Città di Paola alla Convezione ex art. 30, D.lgs. n. 267/2000 istitutiva della Centrale Unica di Committenza (CUC) della Media Valle Crati tra i Comuni di Lattarico (Capofila), Rota Greca, San Martino di Finita, San Benedetto Ullano, Torano Castello;
- 3) Di trasmettere il presente atto ai convenzionati Comuni di Rota Greca, San Martino di Finita, San Benedetto Ullano, Torano Castello e alla Città di Paola;
- 4) Di trasmettere il presente atto al Responsabile della Centrale Unica di Committenza per gli opportuni adempimenti consequenziali;
- 5) Di comunicare il presente atto ai Capogruppo Consiliari e, contestualmente, trasmettere copia al Responsabile delle Pubblicazioni e al Responsabile della Trasparenza per gli opportuni adempimenti di conseguenza.

### La Giunta Comunale

con successiva votazione unanime,

dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - art. 134 - 4° comma - al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di un'accelerazione del procedimento.

### Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

| PER LA REGOLARITA' TECNICA  |  |            | SETTORE LL.PP.                                  |  |  |  |
|---|--|------------|---|--|--|--|
| Si esprime parere FAVOREVOLE  | SE DI WAY  |            | Il Responsabile del Settore                     |  |  |  |
| Data 18.04.2023   | O MO SAICO   | F.to       | Ing. Mirko TUCCI                                |  |  |  |
|   | (63)   |            |   |  |  |  |
| PER LA REGOLARITA' CONTABILE  |  |            | SETTORE FINANZIARIO                             |  |  |  |
| Si esprime parere =====   |  |            | II Responsabile del Settore                     |  |  |  |
| Data  |  |            |   |  |  |  |
| La presente deliberazione viene letta, approva  | ta e sottoscritta.   |            |   |  |  |  |
| 8   | ST THE PERIOD OF |            |   |  |  |  |
| II Segretario Comunale  | (3)  | 98-54 W    | II Sindaco                                      |  |  |  |
| F.to Dr. Giampaolo SANTOPAOLO   | (63)   | F.to       | Dott.ssa Antonella BLANDI                       |  |  |  |
| Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line con il N.  Il 19 APR. 2023 e per quindici giorni consecutivi.  Il Responsabile della Pubblicazione |  |            |   |  |  |  |
|   | (63)   | F.to       | Rag. Antonio Ivan CAMERIERE                     |  |  |  |
| Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.L.vo 267/2000) con nota del 19 APR. 2023 Prot. n°  |  |            |   |  |  |  |
|   | (53)   |            | II Segretario Comunale                          |  |  |  |
|   |  | F.to       | Dr. Giampaolo SANTOPAOLO                        |  |  |  |
| La suestesa deliberazione:  è stata dichiarata immediatamente eseguibile 18/08/2000)  | 110  |            |   |  |  |  |
| i è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dal   | la pubblicazione (ar   | t. 134, co | mma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)            |  |  |  |
| Data: 18.04.2023  | We see the see that the see th | F.to       | II Segretario Comunale Dr. Giampaolo SANTOPAOLO |  |  |  |
| È copia conforme all'originale e si rilascia per uso d'Uffi   | cio.   | 11         | Responsabile del Servizio                       |  |  |  |